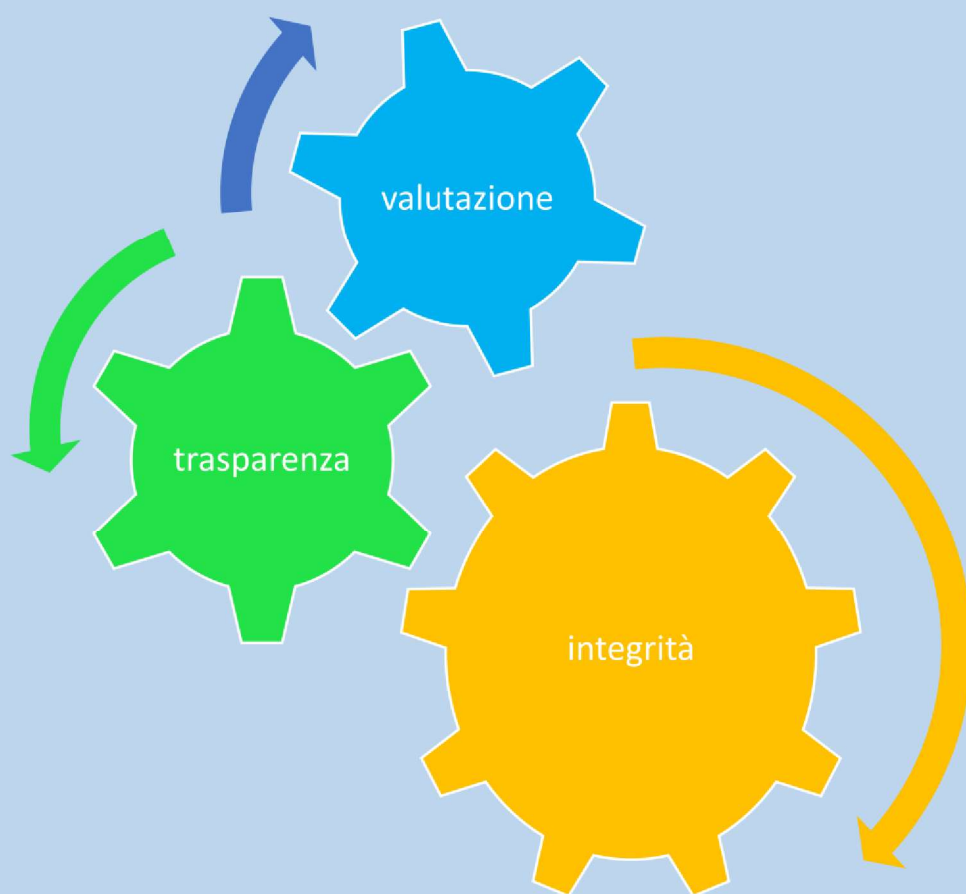


ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
GIUNTA REGIONE LAZIO

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO
DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E
INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI



ANNO 2023

Premessa

L'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2011, stabilisce che: *"Con i regolamenti di organizzazione di cui all'articolo 7, comma 1, sono disciplinate le attività di competenza dell'OIV"*. In ogni caso, *"l'OIV sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione, dei controlli interni, della trasparenza e dell'integrità"*. In attuazione di tale disposizione di legge, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato presso la Giunta della Regione Lazio stabilisce che: *"Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2011, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) monitora il funzionamento complessivo del Sistema e, a tal fine, elabora una relazione annuale sull'applicazione dello stesso e sulla situazione generale dei controlli interni con riferimento alla trasparenza e integrità, da pubblicare sul sito web istituzionale della Regione Lazio all'interno di un'apposita sotto-sezione della sezione denominata Amministrazione trasparente"*.¹ In tal modo risultano rispettate anche le corrispondenti previsioni dell'articolo 14, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 150/2009.

In base a quanto stabilito dalla disciplina vigente, l'analisi che viene presentata in questo documento pur riferendosi in prevalenza al funzionamento del "Sistema di valutazione della prestazione e dei risultati" comprende anche altri aspetti dei controlli interni che risultano collegati all'efficace svolgimento del ciclo di gestione della *performance*.

Per quanto attiene alla metodologia ed alla strumentazione con cui viene svolta l'attività di valutazione della *performance* in ambito regionale si pone in evidenza che con deliberazione della Giunta regionale n. 705 del 31/10/2017, nell'ottica di miglioramento continuo dell'azione amministrativa, sono state apportate le modifiche al precedente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*² che hanno consentito all'amministrazione della Giunta regionale di integrare gli strumenti precedentemente adottati.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati" di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 1/2011 corrisponde al "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*", disciplinato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 150/2009; nel presente documento l'espressione "prestazione e risultati" per semplicità di esposizione viene sostituita dal termine "*performance*", così come indicato nella normativa nazionale e comunemente utilizzato nelle amministrazioni pubbliche.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nominato con DP n. T00018 del 15/02/2024, ha elaborato il presente documento in conformità all'articolo 14, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 150/2009 e alle Linee Guida di cui alle delibere (ex CIVIT) n. 4

¹ Cfr. *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, pag. 5. Disposizione corrispondente all'articolo 14, comma 4, del decreto legislativo n. 150/2009.

² DGR n. 662 del 14/10/2014.

del 2012 e n. 23 del 2013, le cui indicazioni possono costituire parametro di riferimento per tutti gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

Ai sensi del citato articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 (recepito dalla legge regionale n. 1/2011), spettano all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) importanti compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione. In particolare, l'OIV:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'Autorità nazionale per la prevenzione della corruzione (ANAC);
- promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici.

L'OIV, in una visione di piena collaborazione, volta al buon andamento della P.A., ha prioritariamente lavorato sugli adempimenti rimasti in sospeso a causa della scadenza dell'incarico del precedente Organismo di valutazione. In particolare sono state espletate tutte le attività di verifica previste dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* che hanno portato alla proposta di valutazione dei dirigenti apicali alla Giunta regionale. Successivamente, con DGR n. 84 del 20/02/2025 la Giunta regionale ha adottato la Relazione sulla *performance* – anno 2022 – che è stata validata dall'OIV in data 18/03/2025, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 150/2009 e del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* della Regione.

Nell'ottica dell'interconnessione che caratterizza i differenti esercizi di programmazione delle attività amministrative, di verifica degli esiti e di rendicontazione rispetto al funzionamento dei sistemi di valutazione e controllo, del sistema di trasparenza e integrità, la Relazione sul funzionamento prende in considerazione i seguenti ambiti:

- *Performance* organizzativa;
- *Performance* individuale;
- Processo di attuazione del ciclo della *performance*;
- Infrastruttura di supporto;
- Trasparenza e integrità;

- Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione;
- Modalità di monitoraggio dell'OIV.

Va tenuto presente che lo svolgimento delle attività collegate al monitoraggio, alla verifica dell'azione amministrativa ed alla valutazione complessiva del ciclo di gestione della *performance* costituiscono i presupposti per l'analisi più ampia sia degli andamenti gestionali in corso d'anno che della situazione amministrativa nel suo complesso, delineando un circuito di *feedback* in base al quale definire opportunamente la programmazione successiva sia per quanto attiene alla messa a punto delle misure in materia di anticorruzione, sia per quanto attiene all'efficacia ed all'efficienza dell'azione pubblica nei vari settori d'intervento.

Performance organizzativa

Per quanto riguarda la programmazione strategico-operativa e gli esiti dell'attività amministrativa relativa all'anno 2023, appare utile tracciare le principali tappe del ciclo di gestione della *performance* presso il sistema organizzativo della Giunta regionale per l'annualità considerata.

Il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* ³ si presenta come un documento programmatico finalizzato a rappresentare le iniziative e le misure adottate in vari ambiti d'intervento delle politiche regionali. In particolare, nel documento vengono definiti gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori e i valori di riferimento (*target*) da utilizzare ai fini della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della prestazione e dei risultati della Giunta della Regione Lazio.

Nel PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance*, si tiene conto dell'esigenza di una forte integrazione del ciclo di gestione della performance con gli strumenti ed i processi relativi alla qualità dei servizi, informando le funzioni generali ed i contenuti operativi al rispetto dei principi di trasparenza e integrità; immediata intelligibilità; veridicità e verificabilità; partecipazione; coerenza interna ed esterna; orizzonte pluriennale.

L'articolazione degli obiettivi strategici ed operativi è collegata alla struttura organizzativa ed è finalizzata al conseguimento dei risultati rilevanti per la soddisfazione dei bisogni della collettività. In tale prospettiva, il PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* promuove una sempre maggiore sinergia tra le strutture amministrative della Giunta, con il consolidamento dei processi innovativi già avviati all'interno dell'apparato regionale e lo stimolo verso una cultura dell'efficienza e del miglioramento continuo. Per un opportuno raccordo con gli altri documenti di programmazione e per tradurre in forma operativa l'impegno nella prevenzione dei fenomeni di corruzione, nel

³ Predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, corrispondente all'articolo 10 della legge regionale n. 1/2011, è stato adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 42/2023.

PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* sono stati inseriti obiettivi, indicatori e *target* collegati alla prevenzione della corruzione per il medesimo triennio di riferimento 2023-2025.

Dal punto di vista del controllo strategico (che si avvale anche della piattaforma informatizzata SICER – Controllo di Gestione e Strategico), lo svolgimento del ciclo di gestione della *performance* è stato comunque osservato in collegamento con il ciclo economico-finanziario e di bilancio. Nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023, per il triennio 2023-2025 sono stati correttamente stabiliti gli obiettivi strategici ed operativi delle strutture apicali dell'organizzazione della Giunta regionale per il triennio 2023-2025.

L'OIV ha effettuato l'attività di accertamento riguardante la realizzazione degli obiettivi assegnati con il PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* avvalendosi dell'attività della *Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo*. Le verifiche sono state eseguite sia analizzando i dati inseriti nella piattaforma informatizzata SICER da ciascuna struttura amministrativa in occasione del monitoraggio finale (corrispondente al III quadrimestre), sia effettuando riscontri puntuali rispetto agli elementi presenti nella reportistica delle strutture amministrative.

L'attività espletata dall'OIV si è rilevata, complessa e bisognosa di diversi approfondimenti, stante il processo di riorganizzazione della Regione Lazio, che ha visto l'avvicendamento degli incarichi dei vertici dirigenziali e degli incarichi ad interim, nelle diverse strutture regionali. A tal proposito, ad esempio, si evidenzia in Arpa Lazio il ritardo nella nomina del direttore generale, che ha comportato l'attribuzione della funzione direttoriale al Commissario, divenuto anche direttore da ottobre 2023.

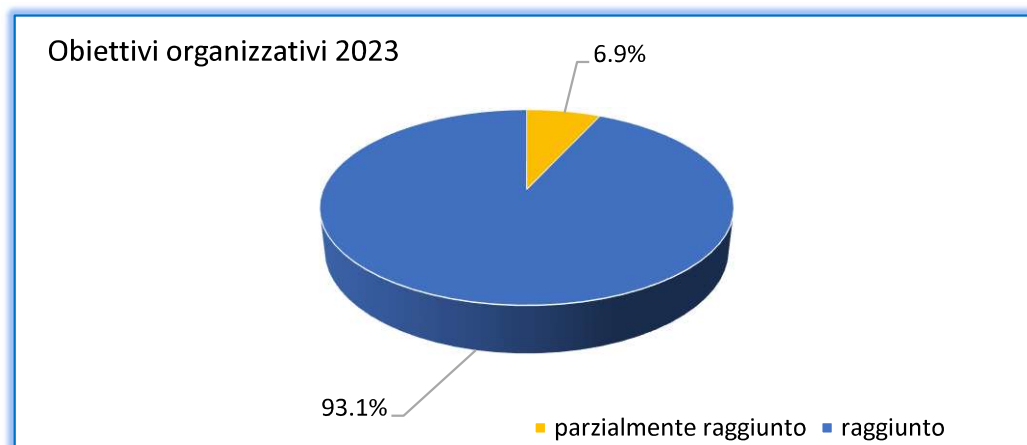
Ai fini della redazione della proposta di valutazione finale, previo esame istruttorio delle relazioni presentate dai dirigenti apicali, si è proceduto a singole audizioni degli stessi, nel corso delle quali si è fatto ricorso ad approfondimenti e richieste di produzioni documentali, al fine di meglio valutare il raggiungimento pieno o/parziale del risultato previsto degli obiettivi assegnati, sia organizzativi che individuali. Per quest'ultimi, con riguardo alle misure poste in essere per la prevenzione della corruzione e per assicurare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Si rileva un generale miglioramento del grado di attenzione sulle tematiche della trasparenza e dell'*accountability*, anche sotto il profilo della disponibilità di dati e informazioni presenti a sistema.

Per quanto riguarda la verifica del grado di conseguimento dei risultati attesi rispetto a quanto programmato con il PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance*, occorre evidenziare che, a seguito della preliminare verifica del rispetto degli obblighi di legge riferiti alla dirigenza - compatibilmente con i materiali disponibili ed avvalendosi delle verifiche istruttorie eseguite dalla *Struttura tecnica permanente* rispetto al grado di conseguimento degli obiettivi operativi annuali (organizzativi ed

individuali) assegnati ai titolari delle strutture amministrative con il PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* - l'OIV ha compilato le schede di valutazione finale dei singoli dirigenti apicali, per la parte riguardante gli obiettivi organizzativi ed individuali.

Si riportano di seguito i dati aggregati, rappresentativi del livello di raggiungimento finale degli obiettivi organizzativi nel 2023.



Performance individuale

Con il PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* la Giunta regionale ha assegnato alla dirigenza apicale anche obiettivi individuali che sono stati definiti con particolare attenzione al raccordo con gli altri documenti di programmazione.

Per l'annualità 2023 si è pertanto continuato a porre particolare attenzione all'esigenza già emersa, di ridefinire con maggior dettaglio la questione della prevenzione della corruzione e degli strumenti posti in essere dall'amministrazione. L'apparato amministrativo è stato chiamato, in particolare, ad attuare le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione previste nel PIAO 2023-2025.

L'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi ed individuali assegnati nell'anno 2023 è stata completata dall'OIV e, per l'attribuzione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, consistente nella "*qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate*"⁴, si è ritenuto necessario acquisire gli ulteriori elementi informativi dagli organi di vertice.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1164 del 30/12/2024, su proposta dell'OIV, la Giunta regionale ha proceduto rispettivamente alla valutazione dei dirigenti apicali e del Direttore Generale relativamente all'annualità 2023 con il seguente esito.

⁴Cfr. Articolo 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 150/2009.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA	VALUTAZIONE DIRIGENTI APICALI 2023
Direzione generale	100
Direzione regionale centrale acquisti	100
Avvocatura regionale	100
Agenzia regionale di protezione civile	100
Direzione regionale soccorso pubblico e 112 N.U.E.	100
Direzione regionale AUDIT FESR, FSE e controllo interno	100
Direzione regionale infrastrutture e mobilità	96,5
Direzione regionale bilancio, governo societario, demanio e patrimonio	100
Direzione regionale programmazione economica	95
Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria	100
Direzione regionale per l'inclusione sociale	100
Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	100
Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	97,5
Agenzia regionale spazio lavoro	96
Direzione regionale ciclo dei rifiuti	100
Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca	100
Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste	100
Direzione regionale affari istituzionali e personale	100
Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	100
Direzione regionale per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale	100
Direzione regionale politiche giovanili, servizio civile e sport	94
Direzione regionale ambiente	100
Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione	100
Direzione regionale turismo	100
MEDIA VALUTAZIONI	99,1

Con DGR n. 84 del 20/02/2025 è stata adottata la Relazione sulla *performance* – anno 2022 - validata dall'OIV in data 18/03/2025 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 150/2009 - e del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Le valutazioni che formano oggetto dell'analisi presentata in questa sezione sono quelle acquisite dall'OIV secondo le prescrizioni del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, in cui si prevede la trasmissione all'OIV, da parte dei dirigenti apicali, *"degli elenchi riguardanti i valutati – distinti per dirigenti e per tipologia di personale non dirigenziale – appartenenti alla propria struttura/unità organizzativa con indicazione dei punteggi attribuiti"*.

L'analisi dell'andamento delle valutazioni della *performance* individuale per i diversi livelli ha la finalità sia di descrivere l'approccio generale sul tema fondamentale dell'accesso alla premialità collegato al merito sia di rilevare la maggiore/minore sensibilità da parte dei soggetti valutatori.

Infatti, la capacità di valorizzare le prestazioni dei collaboratori con criteri di selettività e merito, differenziando la valutazione in relazione ai contributi effettivi dei singoli dipendenti, costituisce uno degli elementi di valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti.

I dati delle valutazioni relative all'anno 2023 mostrano che i punteggi attribuiti per la valutazione della *performance* individuale sono in generale buoni; ciò non esclude comunque la permanenza di margini di miglioramento, legati anche alla definizione di obiettivi sempre più sfidanti.

Si auspica, comunque, che la dirigenza ponga sempre maggiore attenzione alla valorizzazione del merito, all'esigenza di stimolare/consentire la partecipazione dei dipendenti alle attività e di procedere con equità nel riconoscimento dell'effettivo contributo dei singoli dipendenti alla *performance* delle unità organizzative di riferimento.

Per quanto riguarda meccanismi e procedure di valutazione, l'analisi comparativa dell'andamento delle valutazioni della *performance* individuale all'interno delle varie direzioni/agenzie regionali consente di rilevare una sostanziale stabilità dei punteggi relativi alle valutazioni dei dirigenti di II livello e del personale delle categorie, rispetto agli anni precedenti.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dell'andamento delle valutazioni dei dirigenti di II livello e del personale delle categorie all'interno delle singole strutture amministrative.

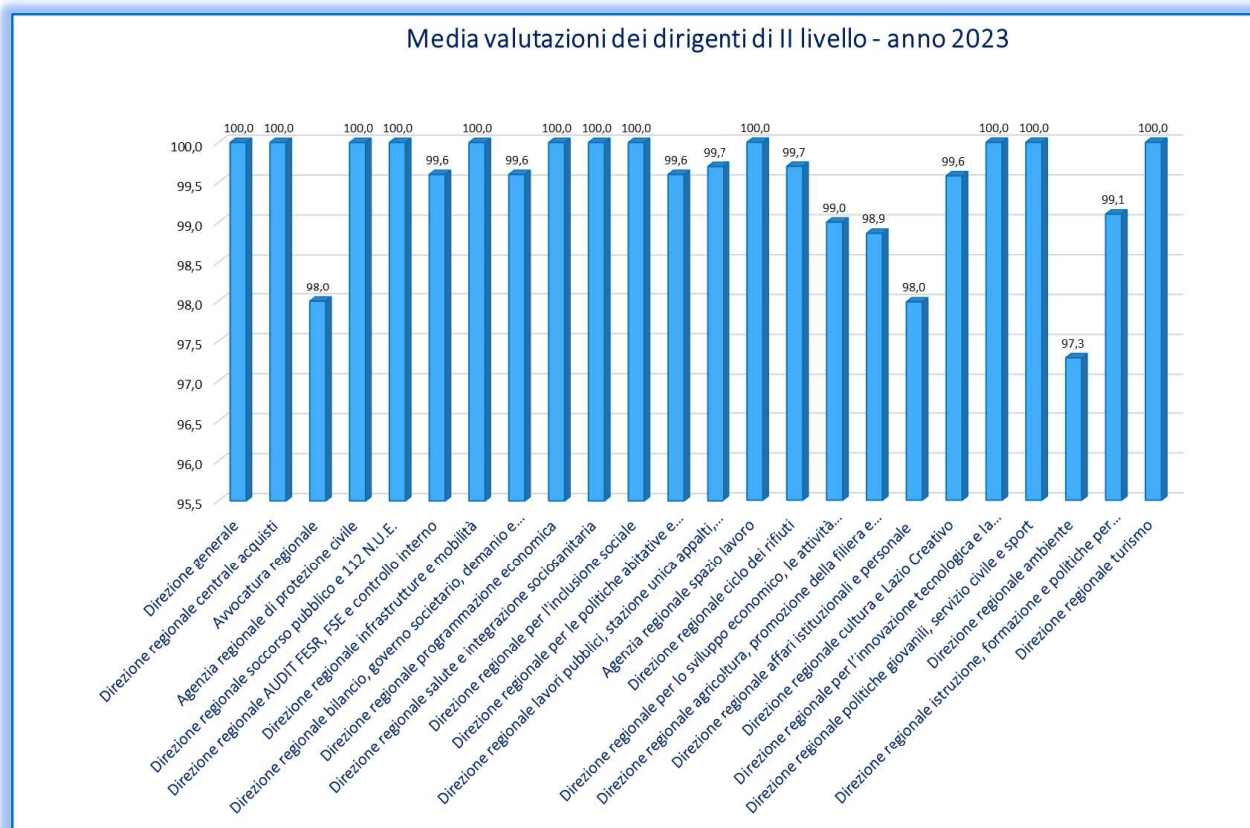
STRUTTURA AMMINISTRATIVA	MEDIA VALUTAZIONE DIRIGENTI II LIVELLO 2023	MEDIA VALUTAZIONE CATEGORIE 2023
Direzione generale	100	99,9
Direzione regionale centrale acquisti	100	99,8
Avvocatura regionale	98	98,2
Agenzia regionale di protezione civile	100	97,2
Direzione regionale soccorso pubblico e 112 N.U.E.	100	100
Direzione regionale AUDIT FESR, FSE e controllo interno	99,6	99,9
Direzione regionale infrastrutture e mobilità	100	97,9
Direzione regionale bilancio, governo societario, demanio e patrimonio	99,6	99,7
Direzione regionale programmazione economica	100	99,9
Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria	100	99,7
Direzione regionale per l'inclusione sociale	100	99,5
Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	99,6	98,5
Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	99,7	99,4
Agenzia regionale spazio lavoro	100	99,5
Direzione regionale ciclo dei rifiuti	99,7	99,6
Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca	99	100
Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste	98,9	99
Direzione regionale affari istituzionali e personale	98	99
Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo	99,6	99,9
Direzione regionale per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale	100	99,9
Direzione regionale politiche giovanili, servizio civile e sport	100	100
Direzione regionale ambiente	97,3	99,8
Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione	99,1	96,8
Direzione regionale turismo	100	99,8
MEDIA VALUTAZIONI	99,5	99,3

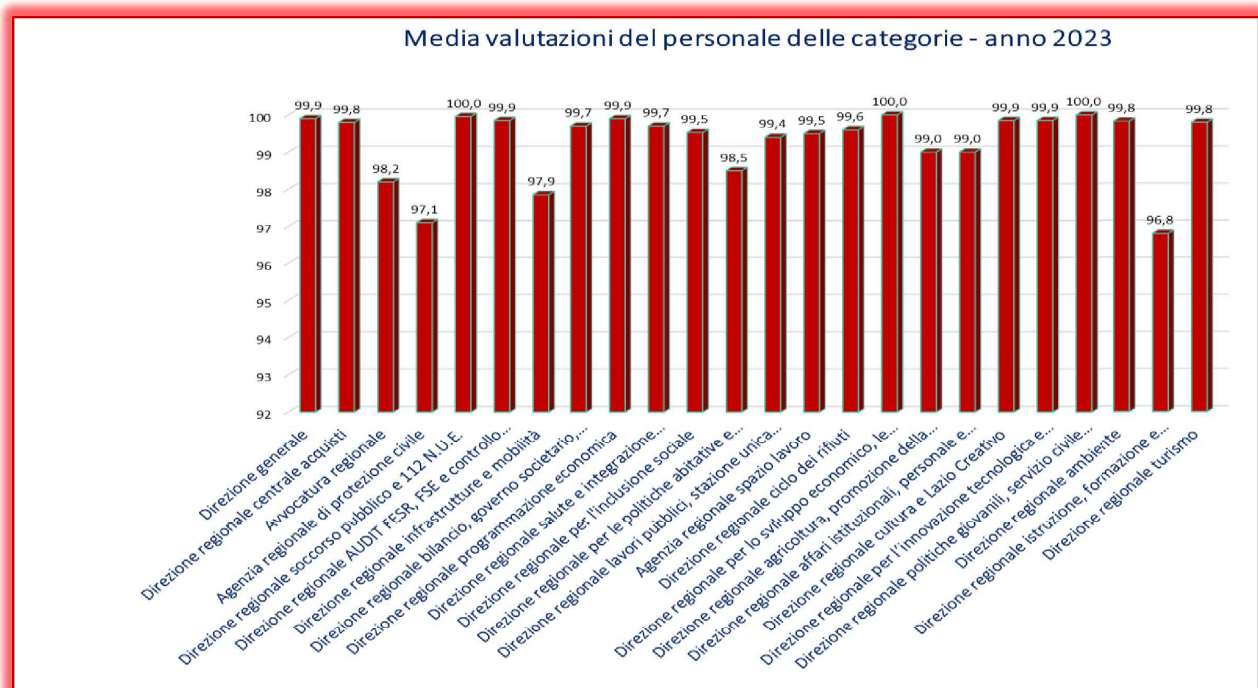
I dati aggregati mostrano che la dirigenza di II livello ha ottenuto nel 2023 una valutazione media pari a 99,5/100 mentre per il personale delle categorie la valutazione media è stata pari a 99,3/100.

L'andamento delle valutazioni, che fa registrare una stabilità del punteggio medio sia per i dirigenti di II livello sia per il personale delle categorie, da un lato, rispecchia un migliore grado di *performance* raggiunto progressivamente dall'ente, dall'altro lato, segnala le molteplici forme di apprendimento organizzativo realizzate nell'ambito della struttura regionale.

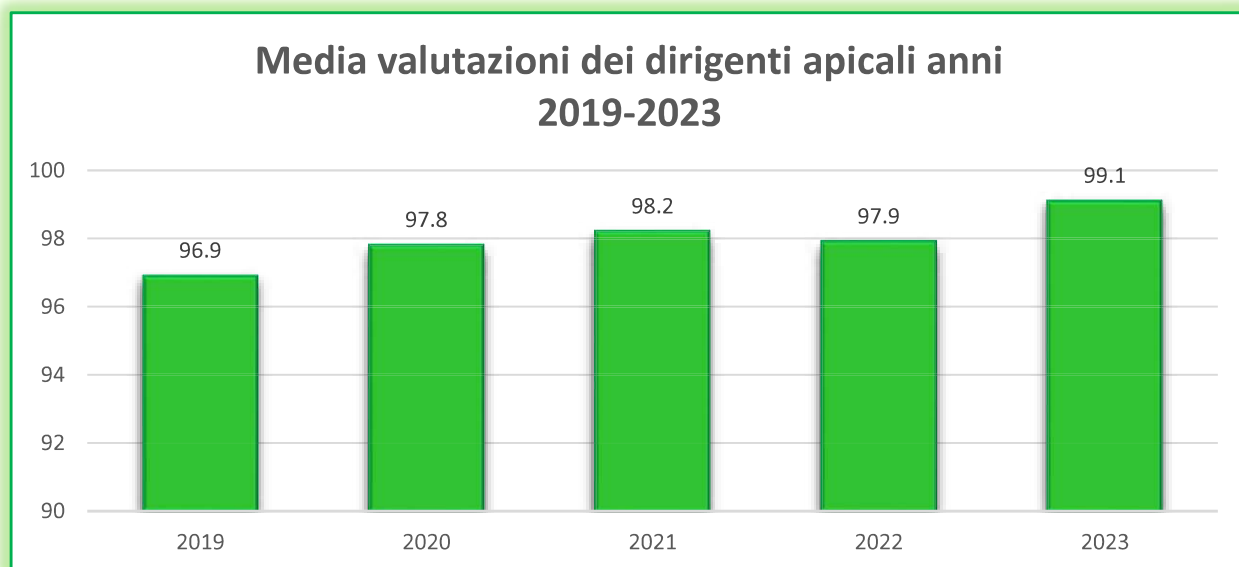
Rimane comunque aperto il tema dell'utilizzo di una metrica che consenta la ponderazione di obiettivi ed *outputs* e che possa essere applicata in maniera uniforme ai diversi livelli dell'amministrazione. Da questo punto di vista, attraverso il ricorso ad indicatori esterni di *outcome* e di efficacia delle politiche regionali, si registra comunque un sensibile miglioramento della *performance* organizzativa sul piano economico-finanziario e nell'attuazione degli interventi rispetto alla realtà esterna.

Nei grafici seguenti sono riportate le valutazioni medie registrate nell'anno 2023 all'interno delle singole strutture amministrative.





Infine, si riporta l'andamento delle valutazioni della dirigenza apicale dell'ultimo quinquennio 2019-2023.



Processo di attuazione del ciclo di gestione della *performance*

Il ciclo di gestione della *performance* relativo all'annualità 2023 ha preso avvio, a seguito della definizione della programmazione economico-finanziaria triennale, con l'adozione del PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *Performance* avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n. 42/2023.

Nel 2023 l'attività di programmazione economico-finanziaria e territoriale della Regione Lazio, basata sull'impostazione unitaria delle fonti di finanziamento, ha registrato un nuovo impulso dovuto all'insediamento e al pieno avvio delle attività della nuova Giunta regionale.

In attuazione del programma di governo per la XII legislatura, con Deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21/03/2023 è stato approvato il nuovo Documento Strategico di Programmazione (DSP) con l'individuazione di 3 Macroaree ("Il Lazio dei diritti e dei valori", "Il Lazio dei territori e dell'ambiente" e "Il Lazio dello sviluppo e della crescita"), 6 Indirizzi ("Salute", "Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia", "Assetto urbanistico per lo sviluppo", "Ambiente, territorio, reti infrastrutturali", "Investimenti settoriali", "Politiche per l'energia e i rifiuti") e 17 Obiettivi che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 823 del 27/11/2023 di approvazione dell'Addendum al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, sono stati integrati con le Azioni/Misure/*Policy*, alla luce del mutato contesto macroeconomico conseguente alla revisione del PNRR, all'attuazione del Piano *RePower EU* e alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il PIAO – Obiettivi di *Performance* rappresenta il documento programmatico attraverso il quale, in base al mandato istituzionale ed alle priorità politiche, sono stati assegnati gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali ai dirigenti apicali delle direzioni/agenzie regionali e dell'avvocatura regionale.

I dirigenti apicali hanno assegnato poi gli obiettivi operativi (organizzativi e individuali) ai dirigenti delle unità organizzative di II livello appartenenti alla propria struttura, attraverso i Programmi annuali direzionali (PAD).

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* prevede lo svolgimento di monitoraggi periodici (quadrimestrali) degli obiettivi strategici ed operativi, sia a livello delle strutture apicali che delle unità organizzative interne, al fine di individuare gli scostamenti rispetto alle realizzazioni previste e di assumere con tempestività eventuali decisioni di rimodulazione degli obiettivi e dei risultati attesi e/o interventi correttivi di carattere prettamente gestionale per rispettare i valori *target* iniziali.

Per far fronte all'esigenza di procedere a verifiche intermedie degli andamenti amministrativi, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* stabilisce che

entro 15 giorni successivi ad ogni quadrimestre i dirigenti apicali inseriscono, nella piattaforma SICER-Controllo Strategico, i dati relativi al monitoraggio degli obiettivi assegnati – indicando gli eventuali scostamenti – ed allegano la documentazione di corredo al fine di permettere all'OIV di verificare l'andamento delle attività svolte rispetto alla programmazione.

Infrastruttura di supporto

Anche per l'annualità 2023 l'amministrazione regionale si è avvalsa della piattaforma informatizzata SICER (che si configura come un'infrastruttura di proprietà regionale) che ha consentito una migliore interoperabilità tra i diversi sistemi informativi e di collegare il sistema di controllo strategico al sistema di controllo di gestione, al sistema degli atti amministrativi ed al sistema del bilancio.

Per quanto riguarda l'annualità 2023, la struttura organizzativa che coordina le attività del controllo di gestione per le direzioni/agenzie regionali che fanno parte della Giunta regionale è la "Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale – Area "Organizzazione, Valutazione, Time Management e Sistema Informativo del Personale". Tale struttura di coordinamento si avvale della collaborazione dei referenti per il controllo di gestione presenti in ciascuna delle direzioni/agenzie regionali.

Attraverso la piattaforma SICER il sistema di controllo di gestione "dialoga" mediante interscambio di dati con il sistema di controllo strategico all'interno. In particolare, vengono condivise le "anagrafiche" del personale dipendente, l'alimentazione dei dati avviene con medesima procedura e vengono effettuate rilevazioni di carattere gestionale con la medesima cadenza quadrimestrale con cui viene effettuato il monitoraggio degli obiettivi annuali assegnati ai centri di costo.

Il sistema informativo SICER, integrato come si è detto con il sistema di controllo strategico e con gli altri sistemi informativi, produce la reportistica su attività-prodotti-indicatori di risultato alla scadenza di ciascun quadrimestre al fine di consentire eventuali azioni correttive e genera *report* con dati analitici di carattere economico-finanziario che consentono la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Dal punto di vista del funzionamento, i dirigenti di area (centro di costo), ogni quadrimestre provvedono all'inserimento all'interno della piattaforma integrata COGES dei dati riguardanti le rilevazioni delle loro specifiche attività e prodotti, nonché degli indicatori di efficacia e di volume e delle percentuali di impiego dei singoli dipendenti. I dirigenti delle aree (centri di costo) sono responsabili dei dati inseriti nel sistema, da cui deriva l'elaborazione dei vari *reports* gestionali che sono a disposizione dei dirigenti apicali. Nell'ambito del programma di sviluppo della piattaforma integrata COGES è prevista l'attivazione di specifiche funzionalità per il collegamento tra obiettivi ed attività/prodotti di ciascun centro di costo.

Per quanto riguarda gli obiettivi della dirigenza di primo livello, nell'elaborazione del Piano triennale della *performance*, la definizione dei singoli obiettivi è avvenuta facendo ricorso ad una procedura di confronto/approvazione nella fase di definizione.

Il processo di programmazione strategico-operativa viene svolto sulla piattaforma, collegando la definizione dei diversi obiettivi ad un monitoraggio periodico che prevede *checks* quadrimestrali sull'andamento dell'attività amministrativa e che si esplica nelle operazioni afferenti al sistema di controllo strategico. I monitoraggi quadrimestrali vengono svolti in concomitanza con le rilevazioni quadrimestrali eseguite nell'ambito del controllo di gestione, avvalendosi della medesima piattaforma informatizzata COGES.

Trasparenza e integrità

In materia di trasparenza e integrità la Regione Lazio ha recepito con legge regionale n. 1/2011 i principi contenuti nel decreto legislativo n. 150/2009. In epoca successiva sono entrate a far parte dell'ordinamento le disposizioni previste dalla legge n. 190/2012, dal decreto legislativo n. 33/2013 e dal decreto legislativo n. 97/2016.

La Regione Lazio ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 con la DGR n. 42 del 31/01/2023. Il PIAO è un documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, che integra i principali strumenti di pianificazione delle pubbliche amministrazioni, in materia di Valore Pubblico, *Performance*, Personale, Organizzazione del lavoro, Anticorruzione e Trasparenza. L'Allegato tecnico 4 "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure" e la sezione "Anticorruzione e trasparenza" del PIAO, sono adottati dall'organo di indirizzo dell'amministrazione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

In questa sede si pone in evidenza che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e tutti gli uffici dell'amministrazione concorrono all'attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione e delle misure di trasparenza.

In coerenza con tale impostazione, a dimostrazione dell'elevato grado di *commitment* sul terreno del maggiore coinvolgimento possibile degli attori sociali e del rispetto del principio di *accountability* nei confronti dei cittadini, ai dirigenti apicali delle strutture amministrative sono stati inseriti obiettivi, indicatori e *target* collegati alla prevenzione della corruzione per il triennio di riferimento, riguardanti l'attuazione delle misure anticorruzione previste nell'allegato tecnico sopracitato.

Si prende atto che nell'anno di riferimento è stata svolta presso tutte le strutture amministrative la mappatura dei processi di rischio che sono stati classificati in quattro categorie in corrispondenza della combinazione tra impatto e probabilità.

Nel quadro di sviluppo delle sinergie istituzionali - che costituisce un efficace modello operativo - si rileva che i dati presenti nel sito "Amministrazione trasparente" sono stati utilizzati anche per il portale "Open Data Lazio" della Regione Lazio (<https://dati.lazio.it/>).

Per quanto concerne il funzionamento del sito *web* istituzionale e la pubblicazione dei dati secondo l'articolazione stabilita dalla normativa vigente in materia di trasparenza, nella specifica sezione Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione, dedicata alla trasparenza e integrità, è stato descritto il "processo di attuazione della trasparenza".

L'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza e integrità, e quindi il rispetto degli obblighi di pubblicazione, è imperniata sia sul flusso di dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia nell'inserimento di dati amministrativi nei numerosi portali tematici disponibili sul sito *web* istituzionale. Peraltro, si è confermato l'impegno dell'amministrazione regionale per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo dell'agenda digitale e la messa a punto di strumenti di partecipazione allargata, attraverso quella *total disclosure* dei dati amministrativi e l'alimentazione continua del portale *open data*.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle previste attività "essenziali", si rappresenta che, nella specifica sezione dedicata alla trasparenza e integrità, nell'ambito della propria direzione/agenzia regionale, nonché dell'avvocatura regionale - ciascun Referente ha il compito di raccogliere tutti i dati, le notizie e le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della normativa vigente e di verificare che tali dati, notizie ed informazioni rispondano ai requisiti di completezza, tempestività e qualità di cui agli articoli 6 ed 8 del decreto legislativo n. 33/2013, nonché alle caratteristiche di apertura del formato di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Ai fini del reperimento dei dati, delle notizie e delle informazioni di cui sopra, ciascun Referente si rivolge al dirigente di ciascuna Area della propria direzione/agenzia regionale o dell'avvocatura regionale. Il dirigente assicura la tempestiva e completa trasmissione al Referente di quanto costituisce oggetto di obbligo di pubblicazione, assicurando altresì il rispetto dei requisiti qualitativi e delle caratteristiche di apertura del formato richiesti. Ciascuno dei Referenti ha quindi il compito di trasmettere i dati, le notizie e le informazioni così raccolte alla "Redazione *web*" e, per conoscenza, al RTPC, nonché di verificarne l'avvenuta tempestiva pubblicazione, dandone notizia al RTPC. La "Redazione *web*" provvede con tempestività alla pubblicazione di quanto pervenuto nella sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" indicata dal Referente, inoltrando allo stesso conferma di avvenuta pubblicazione. In caso di inadempimento, di adempimento parziale o di ritardo nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione

previsti dalla normativa vigente, il RPTC ne fa apposita segnalazione al Referente della direzione/agenzia regionale competente o dell'avvocatura regionale.

Nei casi appena richiamati, o in mancanza di apposita segnalazione da parte del RPTC, ciascun Referente segnala il mancato, parziale o ritardato adempimento al dirigente dell'Area della propria direzione/agenzia regionale o dell'avvocatura regionale competente nel reperimento, nell'elaborazione o nella trasmissione di quanto oggetto di obbligo di pubblicazione. Ne dà contestuale comunicazione, per conoscenza, al responsabile della propria direzione/agenzia regionale, o all'avvocato coordinatore. Decorso inutilmente il termine di quindici giorni dalla segnalazione, in caso di perdurante mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione già oggetto di segnalazione, ciascun Referente ne dà comunicazione al RPTC e, per conoscenza, al responsabile della propria direzione/agenzia regionale, o all'avvocato coordinatore, per i provvedimenti del caso. Il RPTC procede, pertanto, alle segnalazioni di cui all'articolo 43, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 33/2013. L'attività dei referenti della trasparenza all'interno delle singole strutture amministrative si svolge con il coordinamento del RPCT e attraverso la trasmissione dei dati di interesse alla redazione *web* che consente la tempestiva pubblicazione sul sito *web* istituzionale.

Con riferimento al diritto d'accesso⁵ si rileva che nella sezione "Amministrazione trasparente" è pubblicato il registro degli accessi secondo le raccomandazioni contenute nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 e la successiva circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2019.

Infine, per quanto riguarda le verifiche eseguite rispetto all'annualità 2023 e per il primo semestre 2024, l'OIV, ha effettuato, utilizzando apposita applicazione *web* resa disponibile sul sito dell'ANAC, una rilevazione dei dati pubblicati secondo le indicazioni della delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024 - integrata e sostituita dall'Atto del Presidente del 1 giugno 2024, ratificato con la Delibera n. 270 del 5 giugno 2024 e ha attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2024, pubblicando entro i termini previsti, il documento di attestazione (corredato della griglia di rilevazione indicata dall'ANAC) all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione della performance

La misurazione e valutazione della *performance* è finalizzata principalmente a verificare la misura in cui gli obiettivi strategici e operativi sono stati raggiunti, gestire efficacemente le risorse e i processi decisionali, informare e guidare i vertici dell'Amministrazione nell'attività di elaborazione di obiettivi strategici e operativi, individuare nuove azioni e strumenti di intervento nelle politiche di interesse.

⁵ Con regolamento regionale n. 11 del 09/03/2018, sono stati dettati i criteri e le modalità organizzative per l'esercizio del diritto d'accesso nelle varie forme previste dalla normativa vigente.

Inoltre, la verifica dei risultati finali al termine dell'esercizio finanziario costituisce non solo una base per la valutazione della *performance* individuale del *management* e del personale delle categorie, ma anche un utile elemento di conoscenza su criticità ed opportunità di carattere gestionale. Proprio sulla base delle informazioni di ritorno l'analisi dei risultati ha consentito di rivedere l'elaborazione della programmazione successiva di obiettivi strategici e operativi.

Nell'anno 2023, le verifiche sulle attività programmate sono state eseguite avvalendosi della strumentazione resa disponibile dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*. Si segnala che, oltre al particolare rilievo attribuito alla costruzione degli indicatori e alla misurabilità dei valori *target*, è stato previsto il preliminare accertamento dei risultati ai diversi livelli interni delle strutture amministrative prima di effettuare la valutazione della dirigenza apicale. Ciò ha responsabilizzato maggiormente i soggetti valutatori (dirigenti apicali e dirigenti di II livello) ed ha condotto ad un più puntuale riscontro sull'effettivo grado di realizzazione degli obiettivi e sul riconoscimento del contributo effettivo apportato dai singoli dipendenti. Inoltre, la più chiara indicazione degli ambiti di valutazione e la semplificazione dei punteggi da assegnare ai comportamenti organizzativi ha consentito di svolgere in forma più comprensibile l'esercizio di valutazione sia per il *management* che per il personale delle categorie.

Modalità di monitoraggio dell'OIV

L'attività di monitoraggio dell'OIV viene svolta secondo le previsioni del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Con cadenza quadrimestrale, orientativamente entro 15 giorni successivi al quadrimestre sottoposto a monitoraggio intermedio, i dirigenti apicali inseriscono sulla piattaforma SICER-Controllo Strategico la documentazione attestante il raggiungimento dei risultati attesi delle fasi attuative previste per la realizzazione degli obiettivi annuali.

Al termine dell'anno 2023, si è svolto il monitoraggio complessivo dell'attività svolta per l'annualità in corso, mediante l'utilizzo della piattaforma informativa SICER-Controllo Strategico che ha facilitato la trasmissione e l'archiviazione della vasta documentazione collegata agli andamenti gestionali. Il sistema informatizzato mette a disposizione, infatti, funzionalità ed applicazioni specifiche per eseguire in tempi rapidi le operazioni di analisi e di trasmissione omogenea dei dati riguardanti l'andamento gestionale, con la possibilità di sviluppare una reportistica sugli esiti finali e predisporre le schede di valutazione finale dei soggetti interessati.

In materia di trasparenza, è stato effettuato entro i termini stabiliti il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione previsti dalla delibera ANAC n. 203/2023 e con il successivo Comunicato del Presidente del 17 luglio 2023, il termine per l'acquisizione delle attestazioni sugli obblighi di pubblicazione è stato differito al 15

settembre 2023. In mancanza dell'OIV gli obblighi di pubblicazione della "griglia di rilevazione al 30/06/2023" e del relativo "documento di attestazione" sono stati adempiuti dalla *Responsabile della Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo*, utilizzando apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità. Il "documento di attestazione" completo della griglia di rilevazione è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" il 04/08/2023. È stato inoltre costantemente monitorato l'aggiornamento dei contenuti della Sezione "Amministrazione trasparente" del sito *internet* istituzionale.

Proposte e raccomandazioni

Al fine di stimolare l'Amministrazione al miglioramento continuo, l'OIV ritiene utile sintetizzare alcuni elementi emersi durante l'esame dell'attività relativa all'anno 2023.

- L'OIV rileva che nel PIAO 2023-2025 – Obiettivi di *performance* sono stati individuati obiettivi più sfidanti per le strutture amministrative regionali, con un impatto maggiormente percepibile anche all'esterno dell'amministrazione. Gli indicatori di risultato possono aumentare il livello di misurazione dei bisogni dei destinatari delle politiche regionali, ma attraverso l'individuazione di indicatori di impatto è possibile rendere maggiormente evidente il risultato che le azioni e gli strumenti posti in essere producono nei confronti degli *stakeholders* di riferimento, sia interni che esterni.
- Un indicatore di funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della prestazione è costituito dalla capacità di valutazione differenziata. La differenziazione delle valutazioni costituisce una condizione di efficacia di tutto il sistema della *performance*: infatti, le valutazioni risultano necessariamente differenziate quando riescono a evidenziare le diversità dei livelli di *performance* effettivamente presenti.
- Nel monitoraggio della *performance* l'OIV rileva positivamente che si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e che viene data evidenza degli scostamenti, laddove intervenuti. L'OIV auspica di continuare con l'analisi dei valori raggiunti in un'ottica di perfezionamento delle misure adottate.
- Al fine di migliorare la qualità di obiettivi e indicatori, si ricorda che è fondamentale che questi siano specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e legati a un termine oppure a una percentuale. Si suggerisce di presidiare le analisi già adottate su indicatori e obiettivi e si ritiene utile la condivisione dei risultati tra Direzione Generale, dirigenti apicali e OIV, con particolare attenzione alla realizzazione di obiettivi di impatto e di indicatori che generano valore pubblico. Si auspica di continuare verso la riduzione dell'utilizzo di indicatori binari (fatto/non fatto oppure sì/no) che risultano maggiormente funzionali a rilevare le attività svolte e non i risultati conseguiti.
- Per rendere più efficace la rappresentazione del valore pubblico generato con le azioni e gli strumenti posti in essere e maggiormente collegato alla *performance*

raggiunta è auspicabile rinforzare il sistema di rilevazioni impostato dall'Amministrazione, individuando nuovi meccanismi che consentano una lettura degli esiti del grado di soddisfazione degli *stakeholders* utili alla definizione della programmazione operativa.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance

Attilio De Iulio
29.04.2025
14:49:24
UTC



dott. Attilio De Iulio

dott.ssa Antonella Siragusa

dott. Roberto Aponte

APPENDICE

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI
“ARTURO CARLO JEMOLO”**

Premessa

Con Deliberazione 20/06/2024, n. 421, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" (di seguito Istituto) per consentire all'Istituto di avvalersi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta regionale, per lo svolgimento dei compiti dettati dalla normativa nazionale e regionale in materia di ciclo di gestione della *performance* nonché di tutti gli altri adempimenti previsti in capo ai suddetti Organismi. La convenzione è stata sottoscritta in data 01/07/2024.

Con la presente relazione, sono illustrate sinteticamente le attività svolte dall'OIV per l'Istituto, in merito al monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni, ed anche, più in generale, alle attività svolte nel periodo considerato.

Ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 (recepito a livello regionale dalla legge regionale n. 1/2011), spettano all'OIV, con il supporto della *Struttura tecnica permanente per le funzioni di Programmazione, Valutazione e Controllo*, compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti ai soggetti a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici.

La Relazione sul funzionamento prende in considerazione i seguenti ambiti:

- Processo di attuazione del ciclo della *performance*;
- Trasparenza e integrità;
- Modalità di monitoraggio dell'OIV.

Processo di attuazione del Ciclo della *performance*

Per quanto riguarda la programmazione strategico-operativa e gli esiti dell'attività amministrativa relativa all'anno 2023, appare utile tracciare le principali tappe del ciclo di gestione della *performance* presso il sistema organizzativo dell'Istituto per l'annualità presa in considerazione.

Con Decreto Commissariale del 27/01/2023, n. 8 è stato adottato il Piano della *performance* 2023-2025 dell'Istituto. Nel sopracitato decreto sono stati definiti gli indicatori e i valori di riferimento (*target*) degli obiettivi strategici ed operativi da utilizzare ai fini della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della prestazione e dei risultati dell'Istituto.

Il nuovo Organismo, nominato con DP n. T00018 del 15/02/2024, ha effettuato l'attività di accertamento riguardante la realizzazione degli obiettivi assegnati al dirigente dell'Istituto avvalendosi del supporto della *Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo* della Giunta regionale. Le verifiche sono state eseguite attraverso l'analisi dei documenti trasmessi.

Per quanto riguarda la verifica del grado di conseguimento dei risultati attesi rispetto a quanto programmato con il Piano della *performance* 2023-2025, occorre evidenziare che, a seguito della preliminare verifica del rispetto degli obblighi di legge riferiti alla dirigenza, avvalendosi delle verifiche istruttorie eseguite dalla *Struttura tecnica permanente* rispetto al grado di conseguimento degli obiettivi operativi annuali (organizzativi ed individuali), l'OIV ha proceduto alla compilazione delle schede di valutazione finale per la parte riguardante gli obiettivi organizzativi ed individuali.

L'OIV ha effettuato il riscontro rispetto ai risultati attesi, con verifiche puntuali eseguite rispetto agli esiti dell'attività amministrativa realizzata nell'annualità 2023, sulla base della documentazione prodotta dalla dirigente. Per l'attribuzione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, consistente nella "qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate", sono stati acquisiti elementi da parte del Commissario straordinario in carica nell'anno. La proposta di valutazione della dirigente è stata successivamente trasmessa al Commissario straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00038 del 11/03/2024.

Con Decreto Commissariale del 09/05/2024, n. 11 è stata approvata la Relazione sulla *performance* – anno 2023, che è stata validata dall'OIV tenendo conto anche di quanto relazionato dalla direttrice dell'Istituto durante l'audizione tenutasi il 3 ottobre 2024 e la valutazione della *performance* organizzativa e individuale effettuata sui documenti e le informazioni acquisite dalla Struttura tecnica di supporto.

Trasparenza e integrità

Per quanto riguarda le verifiche eseguite rispetto al primo semestre 2023, secondo le indicazioni della delibera ANAC n. 203/2023 e con il successivo Comunicato del Presidente del 17 luglio 2023, il termine per l'acquisizione delle attestazioni sugli obblighi di pubblicazione è stato differito al 15 settembre 2023.

Anche per l'Istituto, in mancanza dell'OIV gli obblighi di pubblicazione della "griglia di rilevazione al 30/06/2023" e del relativo "documento di attestazione" sono stati adempiuti dalla *Responsabile della Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo*, utilizzando apposita applicazione *web* resa disponibile sul sito dell'Autorità. Tale possibilità è stata prevista nella delibera dell'ANAC nel caso in cui l'ente fosse sprovvisto dell'Organismo Indipendente di Valutazione (che ha terminato il mandato in data 24/04/2023). Il "documento di attestazione" completo

della griglia di rilevazione è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" il 25/07/2023. Risulta che è stato inoltre costantemente monitorato l'aggiornamento dei contenuti della Sezione "Amministrazione trasparente" del sito *internet* istituzionale.

Proposte e raccomandazioni

Al fine di supportare l'Istituto nel percorso di miglioramento continuo, l'OIV ritiene utile fornire alcune proposte sulla base degli elementi emersi durante l'esame dell'attività dell'anno 2023.

- Gli esiti delle verifiche effettuate l'OIV rilevano che nonostante il rispetto della tempistica dei documenti di pianificazione strategica e di monitoraggio, l'approvazione della Relazione sulla performance 2023 dell'Istituto non risulta conseguenziale alla proposta formulata da questo Organismo per la valutazione finale della figura apicale dell'Istituto. Appare opportuno rispettare le fasi e le tempistiche previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance.
- L'OIV evidenzia che sarebbe necessaria una migliore definizione degli obiettivi da realizzare e dei suoi indicatori in fase di programmazione. Ne consegue che il processo di valutazione individuale e della qualità e significatività di obiettivi e indicatori siano fattori ancora da migliorare e invita l'Istituto a procedere verso la qualificazione di obiettivi e indicatori, anche in una logica di *outcome*, auspicando la riduzione dell'utilizzo di indicatori binari (fatto/non fatto oppure sì/no) che risultano maggiormente funzionali a rilevare le attività svolte e non i risultati conseguiti.